



Tribunale di Bolzano

Sezione fallimentare

RG 3791/2011

Cion 634/12
Rep. 1620/12

Il Tribunale riunito in Camera di Consiglio nella composizione di:

Dr. Heinrich Zanon Presidente

Dr. Francesca Bortolotti Giudice rel.

Dr. Emilio Schönsberg Giudice

pronuncia il seguente

DECRETO DI OMOLOGAZIONE

del concordato preventivo

presentato da

REINSTADLER HILBERT & CO.SAS, in persona del legale rappresentante e amministratore della società sig. REINSTADLER Hilbert Otto;

Osserva

Con decreto del 30.5.2011, depositato in cancelleria il 31.5.2011, il Tribunale di Bolzano ammetteva alla procedura di concordato preventivo la società REINSTADLER HILBERT & C. SAS, con sede legale in Stelvio, via Forestale 111, Solda, C.F. 00373460211.

a) Piano di risanamento

Il **Piano di risanamento** proposto si fonda sul reperimento dei seguenti mezzi di finanziamento:

- 1) **vendita di parte del patrimonio immobiliare**. Nell'ambito della procedura di concordato la società ricorrente si impegnavo a vendere tutte le porzioni materiali di sua proprietà della p.ed. 862 in P.T. 1161/II C.C. Stelvio, con un realizzo presunto di € 787.800,00. Si tratta complessivamente di **5** appartamenti e 11 posti auto; per **4** appartamenti e relativi posti auto

H -

sono già stati stipulati con gli acquirenti contratti preliminari, condizionati all'omologa del concordato.

- 2) **Finanziamento di terzi.** I signori Holzer Charlotte e Holzer Elmar si sono impegnati, previa omologa del concordato, a conferire nella società un finanziamento diretto al concordato di Euro 110.000,00. La Cassa Raiffeisen di Prato Stelvio si è impegnata a finanziare la procedura di concordato con l'importo di € 1.060.000,00 per il pagamento dei creditori, garantito da ipoteca di primo grado sull'immobile/albergo.
- 3) **Cessione quote sociali** .A fronte dei finanziamenti di terzi per € **1.170.000,00** la società proponente conserverà la proprietà dell'Hotel Alpina. A conclusione della procedura gli attuali soci della Reinstadler Hilbert & C. Sas cederanno le quote della società ai signori Holzer Charlotte ed Elmar.
- 4) **Contratto di affitto d'azienda e poste attive realizzabili.** Dal contratto di affitto di azienda in corso la società proponente ha stimato un introito per la procedura di € **72.000,00**, considerando una durata di 18 mesi dalla presentazione della domanda. Da altre poste attive (cassa, crediti) la società ha stimato di realizzare € 17.101,93, oltre all'attivo residuo del precedente concordato.
- 5) **Il termine di esecuzione** è un anno dal decreto di omologazione.
- 6) **L'attivo del concordato.**

Secondo la società proponente l'attivo è costituito dalle seguenti voci:

Vendite immobili	€ 787.800,00
Finanziamenti di terzi	€ 1.170.000,00
Contratto di affitto d'azienda	€ 72.000,00
Altre voci attive di bilancio	17.101,93
Totale	2.046.901,93

b) La proposta di concordato



1) Pagamento integrale delle spese in prededuzione.

Spese maturate nella prima procedura di concordato preventivo (tenuta della contabilità), advisors, spese dell'attuale procedura	€ 100.000,00
--	--------------

2) Pagamento integrale dei creditori privilegiati ipotecari fino al limite di capienza degli immobili

Valore stimato complessivo degli immobili: € 1.618.500,00.

Dedotte le spese in prededuzione, il valore stimato consente di soddisfare la Cassa Centrale Raiffeisen creditrice ipotecaria di I grado per € 1.518.500,00.

La Cassa Centrale Raiffeisen tuttavia ha dichiarato in data 25.03.2011 di accettare la postergazione di parte del proprio credito privilegiato (doc. 12 allegato alla domanda) in favore della Cassa Raiffeisen di Prato allo Stelvio, creditore ipotecario di grado successivo, fino a concorrenza di € 75.350,72.

Ne consegue che con il controvalore/ricavato degli immobili saranno soddisfatti i creditori ipotecari come segue:

- Cassa Centrale Raiffeisen per € 1.442.649,28;
- Cassa Raiffeisen di Prato Stelvio per € 75.350,72;

3) Creditori privilegiati mobiliari.

Per i creditori privilegiati mobiliari la società proponente ha stimato che nell'attivo del concordato sussista capienza per soddisfare i privilegi fino a concorrenza di € 89.101,93, sufficiente per soddisfare i creditori ex art. 2751 bis C.C. ed € 60.060,04 di imposte.

A seguito di opposizione dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate la domanda è stata integrata con l'impegno al pagamento integrale delle imposte e dei contributi non transigibili ex art. 182 -



ter L.F. che ammontano complessivamente ad € 245.000,00 circa (€ 117.000 circa verso l'INPS ed € 127.000 circa verso l'Agenzia delle Entrate e l'INAIL).

Il maggiore importo di € 150.000,00 circa è garantito da impegno al rilascio di una fideiussione da parte della Cassa Raiffeisen di Prato Stelvio. In seguito a tale integrazione della domanda, che il Tribunale ha dichiarato ammissibile in quanto non lesiva delle aspettative dei creditori che hanno votato la proposta, né modificativa in *pejus* dei tempi di esecuzione del concordato inizialmente proposto e da questi votato, sia l'Agenzia delle Entrate che l'INPS hanno rinunciato alle rispettive opposizioni.

4) Creditori chirografari

La proposta prevede il pagamento del 24,30 % dei creditori chirografari, rettificato dal C.G. al 23,21%.

Alla luce di quanto sopra riportato;

vista la relazione particolareggiata del Commissario giudiziale, redatta ai sensi dell'art. 172 L.F.;

verificata la regolarità della procedura e l'esito della votazione;

visti gli articoli 180 e ss. L.F.,

omologa

il concordato preventivo proposto da **REINSTADLER HILBERT & CO. SAS;**

conferma

la nomina del Commissario giudiziale Avv. Bruno Mellarini, che svolgerà le funzioni di sorveglianza previste dall'art. 185 L.F.,

nomina

a Liquidatore giudiziale Dr. Franziskus Dosser;

nomina

a Comitato dei Creditori:



- 1) Cassa Raiffeisen di Prato allo Stelvio,
- 2) Karner Ambros KG,
- 3) Metzgerei Kiem OHG,

determina

le seguenti modalità di liquidazione:

- il Liquidatore giudiziale trasmetterà al Commissario giudiziale un programma di liquidazione relativo all' unico appartamento -con relativi posti auto- oggetto di vendita;
- il Liquidatore giudiziale terrà costantemente informato il Commissario giudiziale, nei minimi dettagli, sull'andamento della liquidazione;

dichiara

chiusa la presente procedura e aperta la fase esecutiva di liquidazione.

Contro il presente decreto può essere proposto reclamo dinanzi alla Corte d'Appello di Trento, sezione distaccata di Bolzano ai sensi dell'art. 183 L.F.

Bolzano, 12.07.2012

Il giudice estensore

Dott. Francesca Bortolotti



Il Presidente

dott. Heinrich Zanon



Il Direttore amministrativo
Die Verwaltungsdirektorin
Dr. Deborah Tartarotti



Deposito in cancelleria
il 10.08.2012

Il Direttore amministrativo
Die Verwaltungsdirektorin
Dr. Deborah Tartarotti